

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** Solfato di stagno, cristallino
- **Articolo numero:** 300689-3
- **Numero CAS:**
7488-55-3
- **Numeri CE:**
231-302-2
- **Numero di registrazione** 01-2119560591-39-0000
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Bagno galvanico
Chimica edile
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
TIB Chemicals AG
Muelheimer Str. 16-22
D-68219 Mannheim/Germany
- **Informazioni fornite da:**
PRODUKTSERVICE
e-mail: Produktservice@tib-chemicals.com
Mo-Fr 9-15 h: Tel.: +49(0)621 8901 710
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** 24 h Tel.: +49 (0) 621 / 8901 - 700

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Acute Tox. 4	H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H335 Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2	H373 Può provocare danni alla circolazione sanguigna e al sistema respiratorio e emopoietico in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.
Aquatic Chronic 3	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07 GHS08

- **Avvertenza Pericolo**

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

Denominazione commerciale: Solfato di stagno, cristallino

(Segue da pagina 1)

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

solfato di stagno

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni alla circolazione sanguigna e al sistema respiratorio e emopoietico in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Numero CAS

7488-55-3 solfato di stagno

Numero/i di identificazione
Numeri CE: 231-302-2

Contaminazioni e additivi stabilizzanti:



CAS: 123-31-9



EINECS: 204-617-8

Numero indice: 604-005-00-4

Reg.nr.: 01-2119524016-51-XXXX

1,4-diidrossibenzene

 Muta. 2, H341; Carc. 2, H351;  Eye Dam. 1, H318;

 Aquatic Acute 1, H400 (M=10);  Acute Tox. 4, H302; Skin

Sens. 1B, H317

Sostanze pericolose:



CAS: 123-31-9



EINECS: 204-617-8

Numero indice: 604-005-00-4

Reg.nr.: 01-2119524016-51-XXXX

1,4-diidrossibenzene

 Muta. 2, H341; Carc. 2, H351;  Eye Dam. 1, H318;

 Aquatic Acute 1, H400 (M=10);  Acute Tox. 4, H302;

Skin Sens. 1B, H317

<0,1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

Denominazione commerciale: Solfato di stagno, cristallino

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:** Chiedere immediatamente un consiglio medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
Anidride solforosa (SO₂)
- anidride solforica (SO₃)
acido solfidrico (H₂S)
ossido di stagno
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
- **Altre indicazioni**
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere con mezzi meccanici.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

Denominazione commerciale: Solfato di stagno, cristallino

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
7488-55-3 solfato di stagno

IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 2 mg/m ³ as Sn
------------------------	--

123-31-9 1,4-diidrossibenzene

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1 mg/m ³ A3, sen
--------------	--

· DNEL
123-31-9 1,4-diidrossibenzene

Orale Cutaneo Per inalazione	Consumer: long-term systemic effects	0,6 mg/kg bw/d (human (calculated))
	Consumer: long-term systemic effects	1,66 mg/kg bw/d (human (calculated))
	Worker: long-term systemic effects	3,33 mg/kg bw/d (human (calculated))
	Consumer: long-term systemic effects	1,05 mg/m ³ (human (calculated))
	Worker: long-term systemic effects	2,1 mg/m ³ (human (calculated))

· PNEC
123-31-9 1,4-diidrossibenzene

Freshwater ecosystem: Freshwater organisms	1,34 µg/l (Freshwater organisms)
Freshwater ecosystem: Sediment organisms	0,0049 mg/kg sedim. dw (Sediment organisms)
Marine ecosystem: Sediment organisms	0,00049 mg/kg sedim. dw (Sediment organisms)
Marine ecosystem: Marine water organisms	0,057 µg/l (Marine water organisms)
Sewage treatment plant (STP): Microorganisms	0,71 mg/l (Microorganisms)
Terrestrial ecosystem: Agricultural soil organisms	0,00064 mg/kg soil dw (Microorganisms)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

Denominazione commerciale: Solfato di stagno, cristallino

(Segue da pagina 4)

- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Maschera protettiva:**
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Apparecchio di filtraggio temporaneo:
Filtro P1.
- **Guanti protettivi:**
Guanti protettivi.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- **Materiale dei guanti**
Guanti in gomma.
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Valore per la permeazione: Level \geq 8h
Gomma butilica - butile (0,5 millimetri tempo \geq 2 ore)
Fluor gomma - FKM (0,4 millimetri tempo \geq 8 ore)
- **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Gomma nitrilica
Gomma butilica
Gomma fluorurata (Viton)
Guanti in PVC.
- **Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Guanti in tela grossa.
Guanti in pelle.
- **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi a tenuta.
- **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**

Forma:	Polvere
Colore:	bianco
Odore:	inodore
- **valori di pH:** 2,3

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

Denominazione commerciale: Solfato di stagno, cristallino

(Segue da pagina 5)

· Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	>300 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	287 °C
· Punto di infiammabilità:	non applicabile
· Temperatura di accensione:	>400 °C
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità a 20 °C:	4,13 g/cm ³
· Densità apparente:	740 kg/m ³
· Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	solubile completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità:	
dinamica:	Non applicabile.
cinematica:	Non applicabile.
· Tensione superficiale:	
Contenuto solido:	100,0 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Anidride solforosa
Anidride solforica (SO₃) o nebbia SO₃
Idrogeno solforato
ossido di stagno (SnO / SnO₂)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

Denominazione commerciale: Solfato di stagno, cristallino

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**· **Tossicità acuta**

Nocivo se inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****123-31-9 1,4-diidrossibenzene**

Orale | LD50 | 367 mg/kg (rat) (Acute Oral Toxicity)

· **Irritabilità primaria:**· **Sulla pelle:**

Provoca irritazione cutanea.

· **Sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Ulteriori dati tossicologici:**· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**· **Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni alla circolazione sanguigna e al sistema respiratorio e emopoietico in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche· **12.1 Tossicità**· **Tossicità acquatica:****123-31-9 1,4-diidrossibenzene**

NOEC/72h | 0,019 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

EC50/48 h | 0,134 mg/l (Daphnia magna (water flea))

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**· **Ulteriori indicazioni:**

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

nocivo per gli organismi acquatici

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**· **PBT:** Non applicabile.· **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

Denominazione commerciale: Solfato di stagno, cristallino

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

 · **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** vien meno

 · **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** vien meno

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA**

 · **Classe** vien meno

 · **14.4 Gruppo di imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** vien meno

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: solfato di stagno

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile.

 · **Stowage Category**

A

 · **Stowage Code**

SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.

 · **14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **Quantity limitations**

 On passenger aircraft/rail: No limit
On cargo aircraft only: No limit

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)**

5 kg

 · **Excepted quantities (EQ)**

Code: E1

 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

 · **UN "Model Regulation":**

vien meno

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

Denominazione commerciale: Solfato di stagno, cristallino

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Regolamenti UE**
- **regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), l'allegato XIV non applicabile**
- **regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), l'allegato XVII non applicabile**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (autoclassificazione): pericoloso
- **Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Fraasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.06.2022

Numero versione 149

Revisione: 25.05.2022

Denominazione commerciale: Solfato di stagno, cristallino

(Segue da pagina 9)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B

Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 2

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT